Istruzioni operative SUI provvedimenti di modifica dei decreti ministeriali di concessione della CIGS e della modalità di pagamento della CIGO – messaggio INPS 2066/2020

scritto da Francesco Cotini | Maggio 20, 2020

Vi informiamo che l'INPS ha pubblicato il messaggio n. 2066, riportato in allegato, con cui fornisce istruzioni operative per la corretta gestione delle attività da svolgere successivamente all'emanazione di provvedimenti di modifica dei decreti ministeriali di concessione della cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) e delle richieste di modifica della modalità di pagamento della cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO), successive al rilascio della relativa autorizzazione.

Come noto, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 18/2020 le imprese possono richiedere al Ministero del Lavoro la sospensione del programma di Cigs e l'accesso alla Cig con causale Covid-19.

Il Ministero rilascia il decreto di interruzione della Cigs e di riformulazione del provvedimento sospeso, indicando la nuova data finale del trattamento straordinario. Una volta terminata la Cigo, le aziende dovranno chiedere una nuova autorizzazione a valere sul decreto che ha disposto la

sospensione della Cigs.

L’Istituto precisa che il numero di autorizzazione della Cigs originaria non deve essere più utilizzato.

Per i necessari approfondimenti, si rimanda alla lettura del messaggio allegato.

Allegato

Messaggio numero 2066 del 19-05-2020 (1)

Emergenza COVID-19/DECRETO RILANCIO pubblicato in Gazzetta Ufficiale

scritto da Marcella Anzolin | Maggio 20, 2020

In riferimento alla nostra precedente news sull’approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del Decreto Legge che introduce misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali, connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 (cd. Decreto Rilancio), informiamo che il provvedimento è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020 – Supplemento Ordinario n. 21

Nell’attesa dell’invio delle note di approfondimento sulle misure introdotte, in fase di redazione, al link di

seguito https://drive.google.com/file/d/1b5Tg2qPPAxOwtTfBDkaKEmncnPuGIlJp/view?usp=drivesdk è possibile visionare il decreto.

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)

Relazioni Industriali (Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it – Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

---

Emergenza COVID-19/Validazione Inail in deroga DPI ex art. 15 DL Cura Italia: NUOVA procedura

scritto da Marcella Villano | Maggio 20, 2020

Informiamo che **dal 13 maggio** 2020 è attiva la **nuova modalità di trasmissione telematica delle domande attraverso il servizio online** "Art. 15 Validazione DPI".

Com'è noto, l'art. 15 del decreto legge n. 18 del 2020 detta disposizioni straordinarie per la gestione dell'emergenza Covid-19 e attribuisce all'Inail la funzione di **validazione straordinaria e in deroga** dei dispositivi di protezione individuale (dpi).

La deroga riguarda la procedura e la relativa tempistica e non gli standard di qualità dei prodotti che si andranno a produrre, importare e commercializzare, che dovranno assicurare la rispondenza alle norme vigenti e potranno così concorrere, unitamente all'adozione delle altre misure generali, al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica in corso. **Terminato il periodo di emergenza, sarà ripreso il percorso ordinario e i dpi, validati in attuazione della disposizione richiamata, dovranno, per continuare a essere prodotti, importati o commercializzati, ottenere la marcatura CE seguendo la procedura standard**.

In considerazione della specifica finalità della norma, i dpi interessati dalla disposizione sono **unicamente quelli** funzionali a mitigare i rischi connessi all'emergenza sanitaria in corso e sono **indicati nella seguente tabella:**

PROTEZIONE	DISPOSITIVO	NORMA
Protezione occhi	Occhiali (DPI II cat.)	UNI EN 166:2004
Protezione occhi	Occhiali a maschera (DPI III cat.)	UNI EN 166:2004
Protezione occhi e mucose	Visiera (DPI III cat.)	UNI EN 166:2004
Protezione vie respiratorie	Semimaschera filtrante	UNI EN 149:2009
Protezione vie respiratorie	Semimaschera e quarti di maschera	UNI EN 140:2000

PROTEZIONE	DISPOSITIVO	NORMA
Protezione vie respiratorie	Maschere intere	UNI EN 136:2000
Protezione corpo	Indumenti di protezione (DPI III cat)	UNI EN 14126:2004 UNI EN13688:2013
Protezione mani	Guanti monouso (DPI III cat)	UNI EN 420:2010 UNI EN ISO 374-5:2017 UNI EN ISO 374-2:2020 UNI EN 455

Per accedere al servizio, gli utenti privi di credenziali devono procedere alla registrazione al portale istituzionale Inail.it come utente generico, cliccando sul link “Registrazione”, presente in calce alla pagina oppure seguendo il percorso “Accedi ai Servizi online”>“Registrazione”>“Registrazione Utente Generico”. Gli utenti già in possesso di credenziali troveranno il nuovo servizio attivo nel menu.

Per informazioni e assistenza nella sezione “SUPPORTO” del portale sono a disposizione i seguenti canali di sostegno all’utenza:

- “ Faq”, consultabili inserendo nel motore di ricerca la parola dpi o cliccando direttamente sulla sezione “in evidenza”;
- il servizio “Inail risponde”, che consente l’invio di richieste attraverso un form strutturato.

CCNL Industria alimentare – Completata firma Accordi collettivi da parte delle Associazioni industriali stipulanti aderenti a Federalimentare – Adempimenti

scritto da Francesco Cotini | Maggio 20, 2020

Federalimentare informa che le 13 Associazioni industriali ad essa aderenti, stipulanti i Ccnl di settore, ANCIT, ANICAV, ASSALZOO, ASSICA, ASSITOL, ASSOBIBE, ASSOBIRRA, ASSOCARNI, ASSOLATTE, FEDERVINI, ITALMOPA, MINERACQUA, UNIONFOOD hanno completato la sottoscrizione di Accordi collettivi nazionali separati, di analogo contenuto, che prevedono quanto segue:

PREMESSE

- Ripresa del negoziato per il rinnovo del Ccnl 5.2.2016 scaduto lo scorso mese di novembre.
- Il rinnovo della parte economica del rinnovo dovrà avvenire secondo i principi condivisi fra le Parti nel protocollo sugli assetti contrattuali Confindustria – Cgil. Cisl, Uil del 9 marzo 2018. Per quanto attiene alla parte normativa, il rinnovo dovrà saper ricercare soluzioni condivise relativamente alla organizzazione del lavoro ed all’articolazione degli orari di lavoro e

della turnazione, anche valorizzando le modalità di lavoro a distanza, con particolare attenzione a quei settori che stanno vivendo una crisi profonda.

AUMENTO RETRIBUTIVO

Riconoscimento dal mese di maggio e con decorrenza 1° dicembre 2019 di un incremento retributivo, a parametro medio 137, di Euro 21,43 lordi mensili, riparametrati come da tabelle allegate.

Per la copertura del periodo di mancato contratto (dicembre 2019 – aprile 2020) è altresì previsto il riconoscimento di 6 quote arretrate di incremento retributivo (5 mensilità + 13ma dicembre 2019), da erogarsi come segue:

1. 2 quote di incremento mensile arretrato in aggiunta alla mensilità di maggio 2020;
2. 3 quote di incremento mensile arretrato in aggiunta alla mensilità di giugno 2020;
3. 1 quota di incremento mensile arretrato in aggiunta alla mensilità di agosto 2020.

L’incremento retributivo decorrente da dicembre 2019 spetta a tutti i lavoratori in forza alla data di stipula dei singoli Accordi, con riproporzionamento pro quota per i lavoratori in part-time. Pertanto nulla è dovuto ai lavoratori il cui rapporto si sia risolto anteriormente alle date di sottoscrizione dei 7 Accordi collettivi, sotto riportate:

Accordo/Settori ANCIT, ASSOBIRRA, UNIONFOOD, 6 maggio 2020

Accordo/Settore MINERACQUA, 12 maggio 2020

Accordo/Settore ASSICA, ASSOCARNI, 13 maggio 2020

Accordo/Settore ANICAV, 13 maggio 2020

Accordo/Settore ASSOLATTE, 14 maggio 2020

Accordo/Settore ASSOBIBE, 15 maggio 2020

Accordo/Settori ASSALZOO, ASSITOL, FEDERVINI, ITALMOPA, 18 maggio 2020

Le intese precisano che con la corresponsione di quanto pattuito, sono assolti gli incrementi retributivi per l'intero anno 2020.

Per quanto attiene specificamente ai ratei arretrati, in assenza di specifici chiarimenti delle Parti firmatarie dei singoli accordi, gli stessi incidono su tutti gli istituti legali e contrattuali, ivi compreso il Tfr.

Al riguardo, la Federazione auspica che – per evitare alle aziende questioni amministrativo/contabili anche legate alla chiusura dei bilanci – almeno per gli arretrati di competenza del mese di dicembre 2019 (rateo mensile + rateo 13ma), le Parti firmatarie si possano accordare con la controparte per la non incidenza sugli elementi variabili e sul Tfr, dandone informazione al sistema delle imprese.

WELFARE/BILATERALITÀ

Fondo di assistenza sanitaria FASA – Le intese prevedono lo slittamento dal 1/6/2020 al 1° gennaio 2021 della clausola ex art. 74-quater, che disciplina il versamento su base volontaria del lavoratore di una quota al Fondo sanitario FASA. In relazione a tale proroga, la clausola sul versamento della quota a carico del lavoratore (pari a 2 euro mese/lavoratore) al Fondo FASA non è operativa fino al 31 dicembre 2020, salvo diverse indicazioni che dovessero scaturire dal negoziato di rinnovo del Ccnl in corso.

Fondo di Bilateralità di Settore (EBS) – Gli accordi prevedono per il periodo 1/01/2020 – 31/12/2020 la conferma delle norme contrattuali concernenti il finanziamento della bilateralità di settore, come stabilito dall'Allegato "Bilateralità di Settore" di cui agli allegati 34 e 38 del Ccnl.

Conseguentemente, l'adempimento contrattuale di contribuzione a carico delle imprese all'EBS si intende confermato per tutto l'anno 2020, e il versamento delle quote mensilmente accantonate, sospeso dal 1° gennaio 2020 deve essere riattivato.

Poiché il sistema di versamento al FASA viene effettuato entro il 16 di ciascun mese, anticipatamente rispetto al mese di competenza, il conguaglio dell'EBS (periodo dal 1/01/2020 al 30/06/2020) potrà essere versato alla scadenza del 16 giugno 2020, unitamente al pagamento dei contributi di luglio 2020.

Il completamento degli Accordi collettivi da parte di tutte le Associazioni industriali stipulanti il CCNL 5.2.2016 fa sì che

i relativi adempimenti riguardino tutti i settori e le industrie ricomprese nel campo di applicazione del Contratto collettivo nazionale di lavoro, di cui alla “Costituzione delle Parti”.

Si riportano in allegato le tabelle dei minimi mensili.

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

Allegato

Tab. minimi tabellari mensili

Emergenza COVID-19/Accordo PI Confindustria – Mascia Brunelli Spa fornitura mascherine chirurgiche Type IIR per aziende associate.

scritto da Marcella Villano | Maggio 20, 2020

Sostenere la continuità produttiva e tutelare la salute dei

lavoratori sono le finalità dell'intesa siglata da Piccola Industria Confindustria, nell'ambito dell'attività del Programma Gestione Emergenze – PGE, e il Commissario straordinario per l'emergenza, di cui abbiamo dato notizia con nostre precedenti specifiche comunicazioni.

L'intesa semplifica **le procedure di sdoganamento di DPI e mascherine chirurgiche ordinate dalle associate** tramite specifici Accordi Quadro stretti da Piccola Industria con produttori ad elevata capacità produttiva/importatori.

Tipologia	TYPE IIR
Lotto	1.110.000 pezzi
Prezzo	0,70 euro
Ordine minimo	250
Tempo di consegna	10 giorni lavorativi

MODALITÀ DI ORDINE

Le richieste dovranno essere inviate direttamente all'email: b.brunelli@biolifeitaliana.it e in copia anche a fornituracovid@confindustria.it, indicando **l'Associazione di Confindustria di appartenenza** e, nell'oggetto, **nome azienda e "Accordo Confindustria"**, e a m.villano@confindustria.sa.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà prima della consegna, dietro l’invio di fattura proforma, ma dopo la presentazione dei documenti di sdoganamento.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Le forniture saranno eseguite fino all’esaurimento delle predette quantità e in caso di ordini superiori alla quantità disponibile, la Società stabilirà le modalità di ripartizione dei quantitativi tra le richieste ricevute e non evase con Confindustria al fine di dare priorità ad aziende del settore sanitario e ad aziende produttive ed evitando comportamenti speculativi di rivendita.

Foto e documentazione relativa alle mascherine devono essere richieste al fornitore.

Emergenza COVID-19/Accordo PI Confindustria – Didofà Srl fornitura mascherine FFP2 ad aziende associate.

scritto da Marcella Villano | Maggio 20, 2020

Sostenere la continuità produttiva e tutelare la salute dei lavoratori sono le finalità dell’intesa siglata da Piccola Industria Confindustria, nell’ambito dell’attività del Programma Gestione Emergenze – PGE, e il Commissario straordinario per l’emergenza, di cui abbiamo dato notizia con nostre precedenti specifiche comunicazioni.

L’intesa semplifica **le procedure di sdoganamento di DPI e mascherine chirurgiche ordinate dalle associate** tramite specifici Accordi Quadro stretti da Piccola Industria con produttori ad elevata capacità produttiva/importatori.

In tale contesto, si riportano di seguito l’offerta e le condizioni di vendita relative all’Accordo Quadro di Piccola Industria Confindustria e Didofà Srl.

Tipologia	KN95 FFP2 VALIDATA INAIL
Lotto	500.000 pezzi
Prezzo	2,48 euro
Ordine minimo	500
Tempo di consegna	12 giorni lavorativi

MODALITÀ DI ORDINE

Le richieste dovranno essere inviate direttamente all’email: ordiniconfindustria@didofa.com e in copia anche a fornituracovid@confindustria.it, indicando **l’Associazione di Confindustria di appartenenza** e, nell’oggetto, **nome azienda e “Accordo Confindustria**“, e a m.villano@confindustria.sa.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà prima della spedizione della merce con l’invio della fattura proforma.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Le forniture saranno eseguite fino all’esaurimento delle predette quantità e in caso di ordini superiori alla quantità disponibile, la Società stabilirà le modalità di ripartizione dei quantitativi tra le richieste ricevute e non evase con Confindustria al fine di dare priorità ad aziende del settore sanitario e ad aziende produttive ed evitando comportamenti speculativi di rivendita.

Foto e documentazione relativa alle mascherine devono essere richieste al fornitore.

Emergenza COVID-19/ACCORDO Piccola Industria Confindustria – SPACE 2000 Spa mascherine chirurgiche. Nuove condizioni offerta per aziende associate.

scritto da Marcella Villano | Maggio 20, 2020

In riferimento a quanto anticipato sulla stipula da parte di Piccola Industria Confindustria di accordi quadro con produttori ad elevata capacità produttiva/importatori, riportiamo di seguito la nuova offerta e le condizioni di vendita **relative all’Accordo firmato con Space 2000 Spa**

Tipologia	Mascherine chirurgiche medicali 3 strati MS0100
Lotto	100.000 pezzi
Prezzo	0,65 euro
Ordine minimo	2.500 pezzi in confezione da 50 pezzi
Tempi di consegna	Pronta consegna

MODALITÀ DI ORDINE

Le richieste dovranno essere inviate direttamente all'email: mascherine@space2000spa.com e in copia anche a fornituracovid@confindustria.it, indicando l'Associazione di Confindustria di appartenenza e in oggetto "Accordo Confindustria", e a m.villano@confindustria.sa.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà prima della consegna, dietro l'invio di fattura proforma, ma dopo la presentazione dei documenti di sdoganamento.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Space 2000 Spa ha sede legale in Torino, importa ed esporta prodotti da e verso i mercati asiatici da oltre 45 anni.

Space 2000 spa importa e distribuisce in esclusiva questo prodotto.

Il prodotto è contraddistinto da marchio CE del produttore ed indicazione del suo rappresentante europeo.

Le forniture saranno eseguite fino all'esaurimento delle predette quantità e in caso di ordini superiori alla quantità disponibile, la Società stabilirà le modalità di ripartizione dei quantitativi tra le richieste ricevute e non evase con Confindustria al fine di dare priorità ad aziende del settore sanitario e ad aziende produttive ed evitando comportamenti speculativi di rivendita.

Ambiente: sanificazione – rapporto dell'Istituto Superiore Sanità del 15/05/2020

scritto da Marcella Villano | Maggio 20, 2020

E' stato pubblicato un recente rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) "***Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020***" (vers. 15 maggio 2020 – Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020).

Il documento, che è di interesse per le imprese, presenta una panoramica relativa all'ambito della sanificazione di superfici e ambienti interni non sanitari per la prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19 (v. allegato).

Allegato

200515_ISS_pulizia_sanificazione_Rap25 (1)

Emergenza COVID-19/Bando Invitalia “Impresa Sicura”: dal 21 maggio online l’elenco delle prenotazioni

scritto da Marcella Villano | Maggio 20, 2020

Informiamo che dal **21 maggio p.v.** sarà disponibile l’**elenco delle imprese** che hanno inviato – **in tempo utile –** la **prenotazione** per presentare la **domanda di rimborso** per il bando Impresa SIcura, gestito da Invitalia.

L’elenco delle prenotazioni, ordinato sulla base dell’orario di arrivo, sarà disponibile all’indirizzo: **https://prenotazione.dpi.invitalia.it/** e riporterà il codice di prenotazione, l’importo del contributo richiesto e l’esito della prenotazione (ammessa o non ammessa).

Complessivamente sono state inviate **249.681 prenotazioni,** di cui **208.826 valide**, per un importo richiesto complessivo pari a **1.207.561.075 euro**.

Dal 26 maggio le imprese ammesse, potranno procedere con la compilazione della **domanda** di rimborso sul sito che sarà indicato con la pubblicazione dell'elenco.

Ambiente: gestione rifiuti "DPI da emergenza Covid": pubblicazione ISPRA, ISS e ordinanza regionale 48/2020, allegato 2

scritto da Maria Rosaria Zappile | Maggio 20, 2020
L'Istituto Superiore della Sanità (ISS), lo scorso 18 maggio ha pubblicato "**Indicazioni *ad interim* su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico, che chiarisce numerosi dubbi circa lo smaltimento dei DPI da emergenza Covid.**

Con lo stesso spirito, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) ritorna sull'argomento, con un documento di indirizzo che orienta sulla classificazione dei rifiuti in parola.

Infine, la Regione Campania, con l'ordinanza regionale n. 48 del 17/05/2020, avente ad oggetto "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. Disposizioni ai sensi dell'art.1, comma 16 decreto-legge 16 maggio 2020, n.33", **nell'allegato 2**, apre alla possibilità di

una gestione più “razionale” dei richiamati rifiuti, in linea con le indicazioni nazionali dell’ISS e dell’ISPRA.

Allegati

Rapporto ISS COVID-19 n. 26_2020

allegato-2-protocollo-regione-campania-commercio-al-dettaglio-v

rapporto-ispra-dpi-usati